

Il Sole 24 Ore

Mercoledì 14 Maggio 2008 - N. 132

Da venerdì le assise dell'Andi a Cernobbio

I dentisti definiscono i costi standard

Barbara Gobbi
ROMA

La professione raccontata a 360 gradi. È l'ambizioso obiettivo con cui l'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), il maggiore sindacato di categoria con oltre 22 mila soci, si è data appuntamento sabato, 17 maggio, a Villa D'Este a Cernobbio, in occasione del secondo Workshop di economia in odontoiatria.

Organizzato in collaborazione con la Fondazione Università Iulm e con «Il Sole 24 Ore Sanità», l'incontro è dedicato a «Il valore etico, economico, comunicativo della prestazione odontoiatrica».

Sotto la lente, innanzitutto, la questione costi. Per la prima volta in Europa al convegno sarà presentato uno studio Andi che calcola per ciascuna delle oltre 200 prestazioni - dalla visita di controllo all'estrazione di un dente - contenute in un nomenclatore, i costi standard attribuibili a un ambulatorio-tipo.

Un primo e utile passo per arrivare a stimare i profili tariffari sulla base dei quali la categoria può articolare l'offerta di cure. In defi-

nitiva, spiegano dall'Andi, il calcolo dei costi rappresenta uno strumento di chiarezza e trasparenza per i cittadini e un mezzo di valutazione dell'efficienza produttiva degli studi.

Non solo economia. Il workshop punta a mettere in evidenza luci e ombre della professione, sempre più in affanno negli ultimi anni a causa del crescente impoverimento della popolazione, che ha ridotto il ricorso al dentista privato.

Dall'altro lato, l'ormai diffuso coinvolgimento degli studi in progetti regionali che prevedono prestazioni di odontoiatria sociale - con tariffe a prezzo calmierato per particolari categorie "deboli" di pazienti - così come il rilancio da parte dell'ex ministro della Salute Livia Turco dei fondi integrativi in cui le cure dentali assumono un ruolo da protagonista, sono fattori che potrebbero contribuire a rilanciare le chance dei liberi professionisti e la relazione medico-paziente.

I dentisti Andi ne sono ben consapevoli e vanno alla ricerca del giusto bilanciamento tra etica e mercato.

AGI2279 3 SST 0 R01 / SAN

DENTISTI: WORKSHOP A CERNOBBIO, E LAUDADIO COME TESTIMONIAL =

(AGI) - Cernobbio, 15 Mag. - Si parlerà del "valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica" al secondo Workshop di Economia in Odontoiatria che si terrà a Villa d'Este sabato 17 maggio su iniziativa dell'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) che riunisce oltre 22 mila soci. Ma si parlerà anche degli interessi dei pazienti, e di questo si occuperà il nuovo testimonial dell'Associazione, noto al pubblico televisivo per i suoi servizi a Striscia la Notizia. «Crediamo» anticipa il presidente nazionale Roberto Callioni - che proprio Max Laudadio, che si è sempre schierato in difesa dei cittadini e per quanto riguarda il nostro settore contro l'abusivismo, possa amplificare l'attenzione del paziente e valorizzare la serietà e professionalità del dentista ANDI, grazie ai valori di onestà, serietà e simpatia che la gente gli riconosce. Insomma Max Laudadio sosterrà, agli occhi dei pazienti, i dentisti ANDI.

Il workshop, introdotto dal presidente nazionale Roberto Callioni, affronterà diversi aspetti della professione: Francesco Alberoni si soffermerà sul "Valore della prestazione odontoiatrica nella vita di oggi", Francesco Longo, direttore Cergas dell'università Bocconi di Milano, parlerà del "Settore odontoiatrico in Italia: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce per il suo sviluppo". Sarà poi la volta dei professori Paolo Moderato, Vincenzo Russo ed Alessandra Mazzei, dell'Università Iulm di Milano, che argomenteranno rispettivamente sulla "Relazione medico-paziente nella prestazione odontoiatrica", sul "Ruolo della percezione del valore della prestazione odontoiatrica da parte del paziente" e sulle "Leve di comunicazione e marketing per i beni ad alto contenuto di fiducia: il caso dell'odontoiatria". Spetterà infine al professor Massimo Bellotto, ordinario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell'università di Verona, discuterà sul "Patto generazionale: valori, significato e metodologia per il passaggio alle nuove generazioni", e al professor Aldo Piperno, docente di Sociologia all'università Federico II di Napoli, affrontare il delicato tema dei "Centri di costo: strumento per la corretta costruzione delle tariffe odontoiatriche". Lo studio di Piperno è il primo in Europa che ambisce a calcolare per tutte le prestazioni di un nomenclatore i rispettivi costi totali: sia per la valutazione analitica nella definizione delle voci di costo in termini qualitativi, quantitativi ed economici, sia perché rappresenta un tentativo di definire i costi riconducibili ad un modello di studio odontoiatrico cosiddetto «tipico». (AGI)

Red/Aaa



SANITÀ: SABATO WORKSHOP ANDI SU ETICA ED ECONOMIA, VOLTO 'STRISCIA TESTIMONIAL = DENTISTI RIUNITI A CERNOBBIO

Roma, 15 mag. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - «Il valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica» è il tema del secondo workshop di economia in odontoiatria promosso dall'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani). L'evento, in programma sabato a Cernobbio (Como), sarà anche l'occasione per presentare il nuovo testimonial di Andi: Max Laudadio, noto al pubblico televisivo per i suoi servizi a 'Striscia la notizia. «Crediamo - sottolinea in una nota il presidente dell'Andi, Roberto Callioni - che proprio Max Laudadio possa amplificare l'attenzione del paziente e valorizzare la serietà e professionalità del dentista, grazie ai valori di onestà, serietà e simpatia che la gente gli riconosce».

I lavori saranno aperti dal sociologo Francesco Alberoni che si soffermerà sul 'valore della prestazione odontoiatrica nella vita di oggi. Francesco Longo, direttore Cergas dell'università Bocconi di Milano, parlerà del 'settore odontoiatrico in Italia: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce per il suo sviluppo. Sarà poi la volta di Paolo Moderato, Vincenzo Russo e Alessandra Mazzei, dell'università Iulm di Milano, che argomenteranno rispettivamente sulla 'relazione medico-paziente nella prestazione odontoiatrica, sul 'ruolo della percezione del valore della prestazione odontoiatrica da

Adnkonos

15 maggio 2008

parte del paziente e sulle 'leve di comunicazione e marketing per i beni ad alto contenuto di fiducia: il caso dell'odontoiatria.

Spetterà infine a Massimo Bellotto, psicologo dell'università di Verona, discutere sul 'patto generazionale: valori, significato e metodologia per il passaggio alle nuove generazioni, e ad Aldo Piperno, docente di Sociologia all'università Federico II di Napoli, affrontare il tema dei 'centri di costo: strumento per la corretta costruzione delle tariffe odontoiatriche.

(Sal/Col/Adnkronos)

15-MAG-08 13:34

NNN

Italia Oggi

Venerdì 16 Maggio 2008

News

Dentisti

«Il valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica» è il tema del secondo Workshop di economia in odontoiatria che, su iniziativa dell'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) si terrà nella cornice di Villa d'Este a Cernobbio (Como) sabato 17 maggio. I lavori saranno aperti dal sociologo Francesco Alberoni che si soffermerà sul «Valore della prestazione odontoiatrica nella vita di oggi».

**SABATO
17 MAGGIO 2008**

Etica e professione Cernobbio, dentisti a confronto

COMO. Si tiene oggi al Grand hotel Villa d'Este di Cernobbio il secondo workshop di economia in odontoiatria promosso dall'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) su "Il valore etico, economico, comunicativo della professione". I lavori, introdotti dal presidente nazionale Roberto Callioni, saranno aperti dal sociologo Francesco Alberoni e da Francesco Longo, direttore Cergas dell'università Bocconi di Milano, che tratterà dei punti di forza e di debolezza del settore odontoiatrico in Italia.

ADNKRONOS 13:32 17-05-08

ZCZC

ADN0330 3 CRO 0 RTX CRO NAZ

SALUTE: DAL DENTISTA 200 EURO L'ANNO, MA 60% ITALIANI LO 'SNOBBA' =
CERGAS, NEL 2001 DALLO SPECIALISTA SOLTANTO IL 37% DEI CITTADINI

Milano, 17 mag. (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Duecento euro all'anno. Questo l'"investimento" medio di ogni italiano per la salute dei propri denti. Per conservarli al meglio la prevenzione e' l'arma chiave, eppure 6 connazionali su 10 sembrano 'snobbare' i controlli regolari dal dentista. Nel 2001, infatti, solo il 37% dei cittadini ha fatto visita allo specialista.

A fotografare i numeri dell'odontoiatria nella Penisola e' stato oggi Francesco Longo, direttore del Cergas dell'universita' Bocconi di Milano, intervenuto al secondo Workshop dell'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), organizzato oggi al Grand Hotel Villa d'Este di Cernobbio (Como). 'Il valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica' e' stato il tema al centro del summit, durante il quale e' stato inoltre presentato il nuovo testimonial Andi per l'Oral Cancer Day: Max Laudadio di 'Striscia la notizia'.

Secondo la 'mappa' illustrata da Longo, in Italia c'e' un dentista ogni 1.138 abitanti - riferisce una nota dell'associazione odontoiatri - Nel 2002 il ministero dell'Economia ha classificato come 'piccoli' 34.238 ambulatori dentistici (il 57,7% del totale presente sul territorio), e solo 1.120 come 'grandi'. Secondo le previsioni dell'esperto, nel 2018 il 30-50% del mercato sara' occupato da grandi studi associati e il 40-60% della spesa sara' coperta da fondi integrativi e/o assicurazioni. Pertanto, all'Andi Longo ha suggerito tre strategie: difendere la prevalenza dello studio mono-professionale, promuovere e governare le forme di associazionismo medico, e lasciare a imprenditori esterni il compito di organizzare l'offerta e il meccanismo associativo. (segue)

(Sal/Col/Adnkronos)

17-MAG-08 13:31

NNNN

ADNKRONOS 13:40 17-05-08

ZCZC

ADN0346 3 CRO 0 RTX CRO NAZ

SALUTE: DAL DENTISTA 200 EURO L'ANNO, MA 60% ITALIANI LO 'SNOBBA' (3)
MAX LAUDADIO DI 'STRISCIA' TESTIMONIAL DELL'ORAL CANCER DAY

(Adnkronos/Adnkronos Salute) - "La determinazione dei costi delle prestazioni odontoiatriche - ha detto - rappresenta un utile strumento sotto molteplici profili. Può informare in primo luogo sull'incidenza delle componenti di costo, singole o aggregate per voci omogenee, sul costo totale delle prestazioni. In secondo luogo, può essere la base per definire tariffe secondo cui articolare l'offerta di prestazioni a utenti singoli o associati, pubblici o privati. Può essere infine usato per valutare il rapporto che in specifici mercati professionali intercorre fra i costi e i prezzi delle prestazioni".

In sostanza, secondo Piperno, la determinazione dei costi delle prestazioni odontoiatriche "è uno strumento conoscitivo essenziale e analitico che può contribuire all'analisi della produttività e a una politica economica della professione e dei professionisti - ha proseguito - Il lavoro svolto ha prodotto un importante risultato: la definizione dei costi di ogni singola prestazione del nomenclatore", ha puntualizzato.

Andi si definisce "da sempre il punto di riferimento dell'odontoiatria" italiana, per "la sua storia, il numero di iscritti, la rappresentatività e la concretezza delle sue scelte: non solo impegno per difendere la categoria, ma un'opera di sostegno e promozione del quotidiano lavoro dei dentisti, nel dare risposte efficaci all'esigenza di benessere di quanti ogni giorno si rivolgono nei loro studi". E sull'Oral Cancer Day e il suo 'volto vip', la parola al presidente Callioni: "Orediamo che Laudadio, che si è sempre schierato in difesa dei cittadini e per quanto riguarda il nostro settore contro l'abusivismo, possa amplificare l'attenzione del paziente verso la prevenzione dentale, grazie ai valori di onestà, serietà e simpatia che la gente gli riconosce".

(Sal/Col/Adnkronos)

17-MAG-08 13:40

NNNN

ZCZC0278/SX4

WAW62139

R CRO S0B S04 R46 S41 QBKN

SANITA':ITALIANI POCO DAL DENTISTA, SPESA MEDIA 200 EURO ANNO

(ANSA) - ROMA, 17 MAG - Gli italiani frequentano poco gli studi dentistici mentre la spesa media per abitante per la cura della bocca e' di circa 200 euro l'anno. Inoltre nel giro di dieci anni 30-50 per cento del mercato sara' occupato da grandi studi associati e il 40-60 per cento della spesa sara' coperta da fondi integrativi o assicurazioni. Questa la fotografia scattata in occasione del secondo workshop di economia in odontoiatria dal titolo "Il valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica", organizzato dall'Andi (l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani che conta oltre 22 mila soci) oggi a Cernobbio (Como).

In particolare, Francesco Longo, direttore del Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria (Cergas) dell'universita' Bocconi di Milano, ha ricordato che la spesa media per abitante e' di circa 200 euro l'anno, ma solo il 37% degli italiani nel 2001 e' stato dal dentista. Ancora: in Italia c'e' un dentista ogni 1.138 abitanti; nel 2002 il ministero dell'Economia classifico' come "piccoli" 34.238 ambulatori dentistici (il 57,7% del totale) e solo 1.120 come "grandi". Per il futuro, secondo le previsioni di Longo, nel 2018 il 30-50 per cento del mercato sara' occupato da grandi studi associati e il 40-60 per cento della spesa sara' coperta da fondi integrativi o assicurazioni. Quindi Longo suggerisce tre strategie: difendere la prevalenza dello studio mono professionale, promuovere e governare le forme di associazionismo medico, lasciare ad imprenditori esterni il compito di organizzare l'offerta e il meccanismo associativo.

"Fiducia e reputazione - ha detto quindi Alessandra Mazzei, dell'Universita' Iulm di Milano - sono le risorse chiave per il successo dell'attivita' professionale".

Il convegno di Cernobbio e' stato anche l'occasione per presentare il nuovo testimonial di Andi per l'Oral Cancer Day: Max Laudadio, noto al pubblico televisivo per i suoi servizi a Striscia la Notizia. "Crediamo - ha spiegato il presidente nazionale Andi, Roberto Callioni - che proprio Max Laudadio, che si e' sempre schierato in difesa dei cittadini e per quanto riguarda il nostro settore contro l'abusivismo, possa amplificare l'attenzione del paziente verso la prevenzione dentale, grazie ai valori di onesta', serietà e simpatia che la gente gli riconosce". (ANSA).

GU

17-MAG-08 17:25 NNNN

SABATO 17 MAGGIO 2008

ILTEMPO

A Cernobbio Se ne parlerà nel convegno dell'Andi

Dentisti, combattere gli abusivi per difendere i pazienti

135**euro**

Il costo medio in Italia per l'otturazione di un molare in un bambino

97,4%**di italiani**

secondo un'indagine del Censis è soddisfatto del lavoro del suo dentista

■ **CERNOBBIO** Si parlerà del «valore etico, economico, comunicativo della professione odontoiatrica» al secondo Workshop di Economia in Odontoiatria che prende il via domani a Villa d'Este su iniziativa dell'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) che riunisce oltre 22 mila soci. Ma si parlerà anche degli interessi dei pazienti, e di questo si occuperà il nuovo testimonial dell'Associazione, noto al pubblico televisivo per i suoi servizi a Striscia la Notizia. «Crediamo - anticipa il presidente nazionale Roberto Callioni - che proprio Max Laudadio, che si è sempre schierato in difesa dei cittadini e per quanto riguarda il nostro settore contro l'abusivismo, possa amplificare l'attenzione del paziente e valorizzare la serietà e professionalità del dentista ANDI, grazie ai valori di onestà, serietà e simpatia che la gente gli riconosce. Insomma Max Laudadio sosterrà agli occhi dei pazienti, i dentisti ANDI».

Il workshop, introdotto dal presidente nazionale Roberto Callioni, affronterà diversi aspetti della professione: Francesco Alberoni si soffermerà sul «Valore della prestazio-

ne odontoiatrica nella vita di oggi», Francesco Longo, direttore Cergas dell'Università Bocconi di Milano, parlerà del «Settore odontoiatrico in Italia: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce per il suo sviluppo». Sarà poi la volta dei professori Paolo Moderato, Vincenzo Russo ed Alessandra Mazzei, dell'Università Iulm di Milano, che argomenteranno rispettivamente sulla «Relazione medico-paziente nella prestazione odontoiatrica», sul «Ruolo della percezione del valore della prestazione odontoiatrica da parte del paziente» e sulle «Leve di comunicazione e marketing per i beni ad alto contenuto di fiducia: il caso dell'odontoiatria». Spetterà infine al professor Massimo Bellotto, ordinario di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni dell'università di Verona, discutere sul «Patto generazionale: valori, significato e metodologia per il passaggio alle nuove generazioni», e al professor Aldo Piperno, docente di Sociologia all'università Federico II di Napoli, affrontare il delicato tema dei «Centri di costo: strumento per la corretta costruzione delle tariffe odontoiatriche».

24 ORE

Sanità

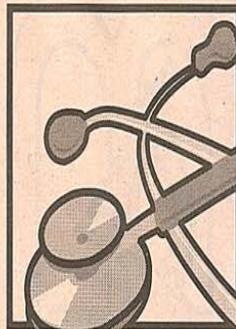
LAVORO/PROFESSIONE 27

20-26 maggio 2008

Al workshop Andi di Cernobbio un'indagine sui costi di produzione per prestazione

Dentisti, mercato sotto esame

Nel futuro dei professionisti privati studi associati e fondi integrativi



Costi di produzione, stato dell'arte del mercato, prospettive future e rapporto con i cittadini. In poche parole, la professione raccontata a 360 gradi. Con questo obiettivo l'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi), il maggiore sindacato di categoria con oltre 22mila soci, si è data appuntamento sabato scorso a Villa d'Este a Cernobbio, in occasione del

**Sotto la lente
200 tipi di cura**

secondo "Workshop di economia in odontoiatria". Organizzato con la Fondazione Università Iulm e con Il Sole-24Ore Sanità, l'incontro dedicato a "Il valore etico, economico, comunicativo della prestazione odontoiatrica"

ha posto sotto la lente innanzitutto la questione costi.

Al convegno è stato presentato uno studio Andi «che - ha spiegato **Aldo Piperno**, direttore del master in organizzazione e management dei servizi sanitari all'Università Federico II di Napoli - mira a calcolare per ciascuna delle oltre 200 prestazioni contenute in un nomenclatore i costi standard attribuibili a

un ambulatorio-tipo. Un primo e utile passo per arrivare a stimare i profili tariffari sulla cui base la categoria può articolare l'offerta di cure». L'indagine si fonda su un metodo già presente in letteratura, che per la prima volta è

applicato all'universo delle prestazioni, e svolto in modo estremamente analitico nella definizione delle voci di costo.

La validazione dello studio, affidata a una commissione Andi ad hoc, va ancora realizzata. «In ogni caso - ha continuato **Roberto Callioni**, presidente Andi - il calcolo dei costi rappresenta uno strumento di chiarezza e trasparenza per i cittadini e un mezzo di valutazione dell'efficienza produttiva degli studi».

Il workshop ha mirato anche a mettere in evidenza luci e ombre del mercato e della professione. «A oggi - ha illustrato **Franco Longo**, direttore Cergas Bocconi - la spesa odontoiatrica privata è di 12 miliardi, cioè il 40% della spesa "out of pocket" totale. Il Ssn spende a sua volta 100 miliardi all'anno e l'odontoi-

atria rappresenta quasi il 10% della Sanità in Italia». Cifre significative, da leggere insieme ai dati di "frequentazione" degli ambulatori: nel 2001 solo il 37% degli italiani ha fatto ricorso alle cure dentarie. Negli anni, il numero di pazienti che si sono rivolti agli odontoiatri almeno una volta all'anno decresce: da 19,9 milioni nel 1999 a 17,8 milioni nel 2002. E in Italia 2/3 delle famiglie non "usano" neanche una volta all'anno il dentista. Dati che si riverberano sugli incassi degli studi, sempre più in affanno a causa del crescente impoverimento della popolazione, primo elemento responsabile, insieme alla carenza culturale, dello scarso ricorso all'odontoiatria.

Dall'altro lato, l'ormai diffuso coinvolgimento degli studi privati in progetti regionali che

prevedono prestazioni di odontoiatria sociale - con tariffe a prezzo calmierato per categorie deboli di pazienti - così come il rilancio da parte dell'ex ministro della Salute **Livia Turco** dei fondi integrativi in cui le cure dentali assumono un ruolo da protagonisti, sono fattori che potrebbero contribuire a rilanciare le chance dei liberi professionisti e la relazione medico-paziente. I dentisti Andi ne sono ben consapevoli e vanno alla ricerca del giusto bilanciamento tra etica e mercato.

Un mercato oggi composto da una costellazione di piccoli studi e caratterizzato dal "solo

model": in media 1,5 dentisti per ogni ambulatorio. Davanti alle grandi trasformazioni della Sanità - dal processo di concentrazione industriale nel privato all'organizzazione delle cure primarie per gruppi di medici ai già ricordati fondi integrativi - questa frammentazione subirà una profonda revisione. Le previsioni per il 2018? Il 30-50% del mercato occupato da grandi studi associati e il 40-60% della spesa coperta da fondi integrativi/assicurativi. Ai dentisti la scelta se subire o governare il cambiamento

**Oggi sbanca
il «solo model»**

Barbara Gobbi